



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/35 DEL 24.07.2024

Oggetto: PR Sardegna FESR 2021-2027. Riprogrammazione finalizzata a riorientare le risorse del PR verso investimenti che contribuiscono agli obiettivi di cui al Regolamento 2024/795 (STEP).

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rammenta che, con la deliberazione n. 18/17 del 19 giugno 2024, la Giunta regionale ha dato mandato all'AdG del PR Sardegna FESR 2021-2027 di individuare le risorse da riorientare verso investimenti rispondenti agli obiettivi definiti dal Reg. UE 2024/795 che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP), a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti. L'Assessore evidenzia che, con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024, la Commissione ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare e sostenere correttamente investimenti produttivi STEP.

Con la deliberazione sopra citata la Giunta ha così promosso la definizione di una riprogrammazione finanziaria del PR Sardegna FESR 2021-2027, originariamente approvato dalla Commissione europea con la Decisione C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022.

L'Assessore precisa, in proposito, che il piano finanziario vigente ha una dotazione finanziaria complessiva di 1.581 milioni di euro (euro 1.581.038.727), allocata sulle 7 Priorità individuate, nel rispetto dei vincoli di concentrazione tematica e finanziaria, ed è costituita da una quota di cofinanziamento UE pari al 70% (1.106 meuro) e da una quota di cofinanziamento nazionale, pari al 30% del totale (474 meuro).

L'Assessore ricorda, inoltre, che a norma dell'articolo 86.1 del CPR, per le annualità 2026 e 2027 il piano di finanziamento annuale del PR prevede un'imputazione programmatica pari al 50% dei finanziamenti per ciascuna annualità, che ammonta nel complesso a 166 meuro (c.d. importo di flessibilità) da assegnare definitivamente in esito alla verifica intermedia (art. 18.2 CPR) che accerti il grado di conseguimento al 31 dicembre 2024 dei prefissati target degli indicatori di risultato e di realizzazione definiti nel quadro della riserva di efficacia del Programma.

L'adesione alla riprogrammazione in chiave STEP vivamente promossa dalla Commissione, precisa l'Assessore, consente infatti da un lato di garantire un'incisiva azione di sostegno all'autonomia strategica e alla Sovranità dell'Unione favorendo i cambiamenti necessari al completamento dei



processi di Transizione verde e digitale, dall'altro di sostenere misure di semplificazione amministrativa nella gestione dei programmi finanziati dai fondi SIE, in grado di accelerarne l'attuazione.

Tra le opportunità offerte dal Regolamento STEP e dall'introduzione dei due nuovi obiettivi specifici in esso previsti, l'Assessore evidenzia:

- i) l'esonero del programma dalla "mid term review" al 31.12.2024, di verifica del conseguimento di opportuni indicatori di output e risultato strumentali all'allocazione definitiva dell'importo di flessibilità;
- ii) l'erogazione entro due mesi dall'approvazione della riprogrammazione di un prefinanziamento addizionale una tantum con conseguente riduzione del vincolo di spesa al 2025 (c.d n+3);
- iii) la certificazione a totale carico del FESR delle spese riferite alle Priorità STEP;
- iv) l'aumento dell'intensità di aiuto, fino a 10 punti percentuali, per la zona a) che include la Sardegna, per le imprese che effettuano investimenti STEP.

L'Assessore fa, inoltre, presente che condizione necessaria per usufruire tempestivamente delle suddette opportunità, ivi compreso l'iter accelerato di approvazione della riprogrammazione in due mesi e l'allentamento del vincolo di spesa al 2025, è la notifica all'UE della proposta di modifica del PR entro il termine del 31 agosto 2024.

L'Assessore comunica che l'AdG del programma in attuazione della deliberazione n. 18/17 del 19 giugno 2024, ha definito i tratti essenziali della proposta di modifica in coerenza con le indicazioni regolamentari, predisponendo l'adozione di entrambi gli obiettivi specifici inquadrati in due nuove Priorità ad essi dedicate.

Per potere ottimizzare l'attuazione del programma, prosegue l'Assessore, l'approccio adottato ha previsto di mobilitare unicamente le risorse non ancora programmate mediante atto di assegnazione ai CdR, né utilizzate per la selezione di operazioni sul PR. L'Assessore chiarisce che le risorse così liberate sono state allocate sulle due Priorità: la 8 "Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie" e la 9 "Tecnologie pulite".

Le risorse destinate alle nuove Priorità continua l'Assessore consentiranno, rispetto al PR vigente, una maggiore focalizzazione in senso innovativo verso tecnologie critiche, in grado di accrescere l'autonomia strategica nei settori strategici.



L'Assessore fa presente che, sebbene il tessuto industriale regionale sia caratterizzato da una preponderanza di piccole e medie imprese, il coinvolgimento delle grandi imprese previsto da STEP, attraverso l'effetto leva sulle PMI, potrà rappresentare un importante elemento di spinta innovativa e rilancio industriale.

L'Assessore sottolinea che, in parallelo all'esame dello stato di avanzamento della programmazione delle risorse del PR, l'AdG ha avviato una prima ricognizione presso interlocutori appartenenti al partenariato economico regionale, al sistema regionale della ricerca pubblica e privata e al mondo accademico, esperti nel campo delle tecnologie digitali e nei settori a zero emissioni nette per definire ambiti di investimento coerenti con gli obiettivi promossi dal Regolamento UE 2024/795.

L'Assessore comunica che l'analisi delle risorse del PR non ancora programmate ha consentito di individuare un ammontare di 166 meuro, equivalente all'intero importo di flessibilità.

I trasferimenti di risorse verso le Priorità STEP secondo l'approccio seguito coinvolgono unicamente le Priorità che per loro natura sono le più indicate a sostenere investimenti produttivi mirati alla ricerca e innovazione, allo sviluppo e fabbricazione di tecnologie digitali, deep tech, biotecnologie e connesse all'elettrificazione degli usi e alla promozione delle fonti rinnovabili nonché al riuso di materia.

In tale senso le Priorità idonee a trasferire risorse in chiave STEP precisa l'Assessore sono state individuate nella Priorità 1, Priorità 2 e Priorità 3.

L'Assessore ricorda che in base alle disposizioni del Regolamento STEP l'articolazione del Piano finanziario rimodulato del PR assicura il mantenimento della concentrazione tematica prevista dall'articolo 4 del Reg. UE 2021/1058. Allo scopo di ottimizzare l'impatto sull'ambiente e sul clima della modifica proposta, nella rimodulazione delle poste finanziarie, è assicurato, altresì, lo stesso contributo del piano finanziario antecedente alla riprogrammazione al conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali calcolati secondo i coefficienti di ponderazione previsti a norma di regolamento.

L'Assessore comunica che nel corso della riunione di Partenariato allargato del 28 giugno 2024 sono stati condivisi i punti salienti della proposta di modifica finanziaria di seguito riportata.

Priorità	Costo totale Piano vigente	Incrementi	Riduzioni	Costo Totale rimodulato
1. Competitività intelligente	340.120.955,00		-102.036.690,00	238.084.265,00
2. Transizione Digitale	159.882.541,00		-15.000.001,00	144.882.540,00



3. Transizione Verde	522.533.300,00		-48.973.970,00	473.559.330,00
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,00			52.569.537,00
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.019,00			225.298.019,00
6. Sviluppo Sostenibile integrato Urbano e territoriale	225.298.019,00			225.298.019,00
7. Assistenza Tecnica (ex art. 36)	55.336.356,00			55.336.356,00
8. Tecnologie deep tech e digitali	-	110.692.718,00		110.692.718,00
9. Tecnologie pulite	-	55.317.943,00		55.317.943,00
PR Sardegna FESR 2021-2027	1.581.038.727,00	166.010.661,00	-166.010.661,00	1.581.038.727,00

L'Assessore ricorda che in fase di elaborazione del PR, è stato condotto un processo di valutazione ambientale strategica (VAS) con l'obiettivo di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante tutto il processo di programmazione, garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovere lo sviluppo sostenibile. In tale ambito è stata effettuata la verifica del principio DNSH ("Do no significant harm": non arrecare un danno significativo all'ambiente), prendendo a riferimento gli orientamenti tecnici della Commissione e le indicazioni nazionali sul tema.

L'Assessore evidenzia l'AdG il 19 luglio 2024 ha inviato la proposta di riprogrammazione all'Autorità Competente in materia di VAS per le valutazioni di competenza.

L'Assessore fa presente che nel corso del negoziato informale con la Commissione europea e della riunione del Comitato di Sorveglianza del 22 luglio 2024, l'AdG ha accolto le osservazioni formulate, assumendo l'impegno a modificare il testo del PR in linea con le indicazioni di Commissione e DPCoe.

Tali affinamenti del testo riguardano nello specifico:

- il richiamo nel testo descrittivo degli obiettivi specifici STEP, all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2024/1060 per evidenziare la prevalenza delle norme di ammissibilità al FESR nei confronti del Regolamento STEP e del regolamento NZIA (net zero industrial act);



- il riferimento alle sinergie e complementarità delle iniziative STEP con il PNRR e con altre fonti finanziarie orientate a promuovere lo sviluppo regionale;
- una maggiore esemplificazione delle tecnologie che si intendono promuovere attraverso il PR riprogrammato.

L'AdG ha provveduto a integrare in base alle osservazioni formulate il testo del Programma che figura in allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale.

La sintesi delle modifiche proposte è rappresentata nel quadro esplicativo, anche esso in allegato alla presente deliberazione (Allegato 3), contenente l'articolazione delle due nuove Priorità in Obiettivi Strategici, Obiettivi specifici, Azioni e relativa dotazione finanziaria e nuovi indicatori opportunamente quantificati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione in qualità di Autorità di Gestione del PR Sardegna FESR 2021-2027 sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta di riprogrammazione del PR Sardegna FESR 2021-2027 allegata alla presente deliberazione (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale; modifica riepilogata, per la parte relativa alle 2 Priorità introdotte, nel quadro di sintesi (Allegato 2) e, per quanto attiene alla rimodulazione finanziaria, esposta nella tabella (Allegato 3), articolata per Priorità e per fonte di finanziamento (comunitaria e nazionale);
- di dare mandato, sin d'ora, al Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione, nella sua qualità di Autorità di Gestione del programma, di procedere entro il termine del 31 agosto 2024 alla notifica alla Commissione europea tramite la piattaforma comunitaria SFC2021 della proposta di modifica del PR Sardegna FESR 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza e integrata, ai fini del recepimento delle osservazioni ivi formulate, comprensiva della documentazione a corredo e unitamente alle conclusioni dell'Autorità Competente in materia di VAS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/35
DEL 24.07.2024

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde